

Con grande solennità l'8 settembre son stati celebrati al Monastero delle Benedettine di Urbania i 300 anni della venuta dell'immagine della santissima Maria Bambina plasmata dalle mani di Santa Veronica Giuliani (1660-1727) e da lei inviata nel mese di agosto del 1718 ad Olimpia Gasperini, sua amica d'infanzia entrata tra le benedettine di Urbania e badessa a quell'epoca del convento di Santa Maria Maddalena.

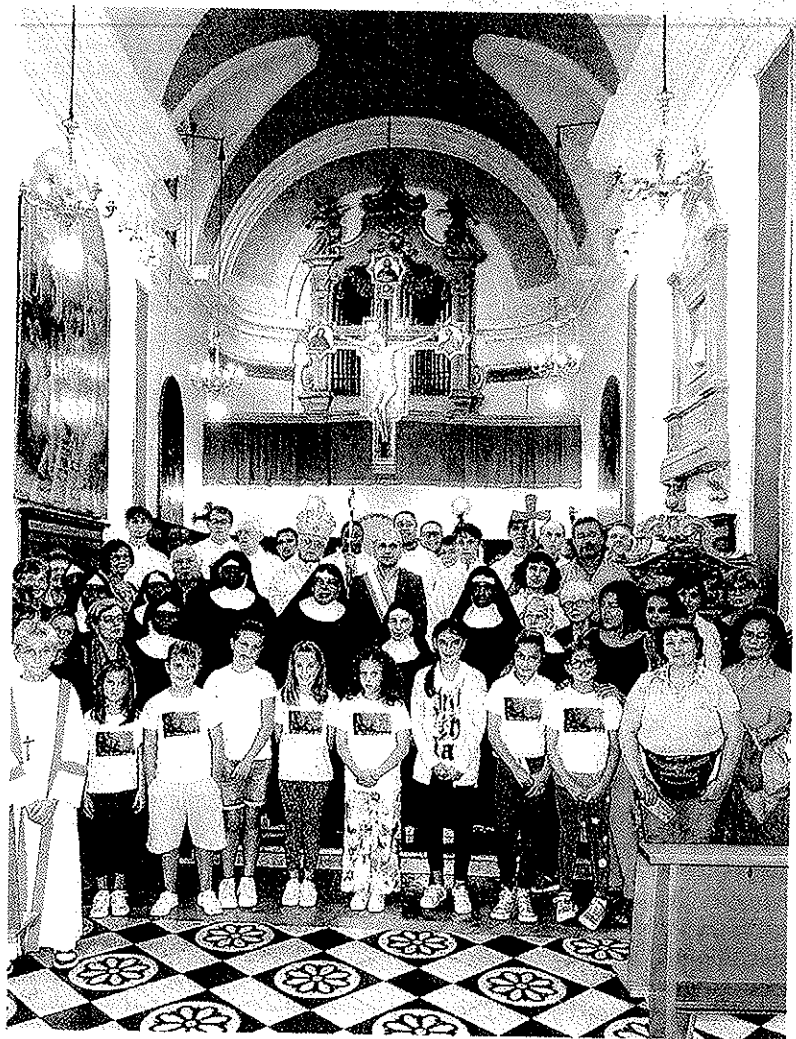
Ciò affinché anche le sue consorelle potessero pregare per i bisogni della Chiesa, dove serpeggiavano idee ereticali che stavano compromettendo la dottrina apostolica. Allegata all'immagine c'era una lettera uscita dal cuore di Santa Veronica, ma scritta a nome e per conto della Vergine Santissima: «Io sono Maria di Nazareth, la gran Madre di Dio che vengo ad abitare con voi, mie care figlie ... datemi il cuore con tutti i suoi affetti, l'anima con tutte le sue potenze e il corpo con tutti i suoi sentimenti e una promessa irrevocabile di perfetta osservanza della Santa Regola e dei Santi Voti, e poi l'esposizione di Me nel vostro coro all'8 d'ogni mese con la commemorazione della mia Nascita. E vi benedico».

Celebrazioni. Le celebrazioni centenarie sono iniziate dal 15 agosto (solennità di Maria Assunta in cielo), poi proseguite con speciali programmi nei seguenti giorni: il 22 agosto (memoria di Maria Vergine Regina), il 2 e 3 settembre (visita e celebrazione in concattedrale del Padre Abate Primate Gregory J. Polan osb), il 5 settembre (incontro mariologico presso il Monastero con il Parroco Mons. Pellegrini, la Badessa Maria Giustina Bonello e Giuseppe Mangani), il 6 settembre (gruppo di preghiera "Grazie Gesù"), il 7 settembre (corteo presieduto dall'arcivescovo mons. Giovanni Tani accompagnato dalle monache e dai fedeli per trasferire e venerare la Santa Immagine in concattedrale).

Festa. L'apice dei festeggiamenti è stato l'8 settembre: con Messa solenne presieduta dal vice-parroco Don Diego e animata dalle monache benedettine con canto gregoriano "In Festis B. Mariae Virginis" (Cum jubilo) e - nel pomeriggio - con una solenne liturgia mariana presieduta dal Parroco Mons. Piero Pellegrini con centinaia di

I 300 anni di S. Maria bambina

La sacra immagine è stata donata al monastero delle benedettine da Santa Veronica Giuliani nel 1718



bambini, tutti con maglietta su cui era stampata l'immagine "S. Bambina a 300 anni", per chiedere alla Santissima Maria Bambina di benedire e proteggere quei nostri bambini, i bambini di tutto il mondo, i bambini malati, orfani, soli, abbandonati, sfruttati, i bambini senza tetto, senza famiglia, senza cibo ...". Questa festa, già tracciata nel lungo solco della storia cristiana per preannunziare a tutto il

mondo la gioia dell'incarnazione del Figlio di Dio, ci ha permesso di renderci consapevoli dell'amore materno di Maria nel custodirci e mantenerci intatta la fede cristiana e di essere certi che solamente Lei è per noi l'aurora di salvezza, vero "termine fisso d'eterno consiglio" (Dante) per realizzare, giorno dopo giorno, le nostre promesse battesimali con una lieta testimonianza della speranza cristiana.